

REGIONE TOSCANA – CONSIGLIO REGIONALE

Segretariato generale

**Settore “Provveditorato, gare, contratti e
manutenzione sedi”**

Capitolato descrittivo e prestazionale

**relativo al servizio di progettazione esecutiva degli impianti
elettrici, di protezione antincendio e direzione operativa alla
realizzazione degli stessi presso Palazzo del Pegaso - locali
denominati ex BIT e archivio storico- del Consiglio regionale
della Toscana**

Codice Identificativo di Gara (CIG): Z8E2429678

INDICE

ART. 1 – NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 – CLASSI E CATEGORIE DÌ INTERVENTO – CALCOLO DEL CORRISPETTIVO.....	5
ART. 3 – OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ATTINENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ELETTRICI E SPECIALI E ALLA DIREZIONE OPERATIVA DEGLI STESSI	8
ART. 4. - MODALITA' DÌ ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	11
ART. 5 – DEPOSITO PROGETTO IMPIANTISTICO PRESSO UFFICI COMPETENTI.....	13
ART. 6 – OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ATTINENTE ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI DIRETTORE OPERATIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DI PROGETTAZIONE A LIVELLO ESECUTIVO	13
ART. 7 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI.....	15
ART. 8 – INCOMPATIBILITÀ DEL PROFESSIONISTA INCARICATO.....	15
ART. 9 – VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI.....	15
ART.10 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA	16
ART.11 – GARANZIA PROVVISORIA e GARANZIE DEFINITIVA	16
ART.12 – COPERTURE ASSICURATIVE	17
Art. 13. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO	17
Art. 14. PROPRIETÀ DEL PROGETTO OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	17
ART.15 – PAGAMENTO	18
ART.16 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	19
ART.17 – PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI	19
ART. 18 – RISOLUZIONE.....	20

ART. 1 – NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'articolo 24 del Codice dei Contratti, il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi a :

1) la progettazione a livello esecutivo degli impianti elettrici e speciali in particolare :

- Quadri elettrici e linee elettriche;
- Illuminazione normale e di emergenza (uffici, sale consultazioni archivi piano terra e interrata), FM;
- Progettazione illuminotecnica per luoghi di lavoro;
- Impianto rete dati e telefonia.
- Studio della predisposizione per l'impianto di videosorveglianza ;
- Farà parte del progetto esecutivo degli impianti la valutazione del comfort ambientale (acustico e luminoso) rilevato allo stato attuale e di progetto, sulla base delle nuove destinazioni d'uso dei locali oggetto di intervento.

2) la progettazione a livello esecutivo di protezione antincendio in particolare :

- Impianto di rilevazione fumi e segnalazione antincendio ;
- Impianto di spegnimento automatico per i locali di consultazione e di archivio .

3) la direzione operativa alla realizzazione di detti impianti.

per i "Lavori di adeguamento dei locali denominati ex BIT ad archivi e consultazione presso Palazzo del Pegaso via Cavour n°2 Firenze ".

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana dal Soprintendente Regionale (arch. Mario Lolli Ghetti) - ha confermato alla Regione Toscana il vincolo di tutela al complesso composto da Palazzo Panciatichi e Palazzo Covoni-Capponi - Daneo (palazzo del Pegaso), dichiarandolo di interesse ai sensi dell'art. 10 Comma 1 del Dlgs 22 gennaio 2004 n.42 e ss.mm.ii. **con Decreto n. 76/2009 del 27/02/2009.**

La superficie complessiva della parte di edificio oggetto dell'intervento di adeguamento è di circa mq 170, al netto della muratura al piano terra. Parte dell'intervento riguarderà i locali in interrato.

Di tutti i locali si potrà prendere visione nel sopralluogo obbligatorio.

La progettazione esecutiva architettonica e di prevenzione incendi (inclusa la pratica per la valutazione progetto ed eventuali deroghe) è svolta da professionisti interni alla stazione appaltante.

Tenuto conto di quanto indicato al comma 4 dell'art. 23 del dLgs 50/2016 (livelli della progettazione per gli appalti e per le concessione di lavori nonché per i servizi)....” *e’ consentita l’omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione”.*

In quest’ottica, sarà omesso il livello di progettazione definitivo.

Il livello di progettazione esecutiva, infatti sarà sviluppato sulla base del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, redatto da tecnici interni alla stazione appaltante.

Ai sensi dell’art.21 comma 2 del DM 154/2017 “ Regolamento concernente gli appalti di lavori riguardanti i beni culturali ai sensi del dlgs 40/2004” sarà il solo livello sottoposto a verifica e successiva validazione da parte del RUP Ing. Laura Speciale il solo livello di progettazione esecutiva.

Per la verifica del progetto degli impianti oggetto del presente affidamento , Il RUP Ing. Laura Speciale sarà supportato da professionista esterno incaricato in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l’intervento, che non abbia partecipato alla redazione del progetto.

Con la sottoscrizione del contratto verrà messa a disposizione dell’aggiudicatario del servizio tutta la documentazione relativa del progetto di Fattibilità Tecnico Economica .

Inoltre la Stazione appaltante garantirà all’aggiudicatario del servizio l’accesso all’area dell’edificio interessato dai suddetti lavori.

L’esecuzione dei lavori rientra nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 della stazione appaltante, annualità 2019.

L’aggiudicatario dovrà svolgere le prestazioni in oggetto nel rispetto della normativa vigente e in particolare:

- 1) in materia di tutela dei beni culturali (D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.);
- 2) dei contratti pubblici D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del regolamento attuativo dell’art.146 comma 4 del dlgs 50/2016 che per i beni vincolati risulta essere il DM 154/2017 ;
- 3) D. Lgs. 81/08;
- 4) Materia prevenzioni incendi;
- 5) DM 37/2008 ;
- 6) Il progetto dovrà rispondere al Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI” Aggiornamento dell’allegato 1 “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica

amministrazione" del decreto ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016).

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

ART. 2 – CLASSI E CATEGORIE DI INTERVENTO – CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

L'importo del servizio in oggetto è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del DM. 17/06/2016 e come da tabelle allegate sono individuate le classi e categorie.

L'importo complessivo dei lavori relativi alla parte impiantistica oggetto di progettazione esecutiva è stimato nel calcolo sommario della spesa dello studio di fattibilità tecnico economico in € 70.000,00 (euro settantamila /00) al netto di IVA .

CATEGORIA DEI LAVORI							
SOA	ID OPERE		IDENTIFICATIVO DELLE OPERE DESCRIZIONE DELLE OPERE	GRADO DI COMPLESSIT A'(G)	Corrispondenza L.143/49	IMPORTO DELLE OPERE(€)	% DI INCIDENZA
OG2	E22	EDILIZIA	interventi di manutenzione restauro risanamento conservativo riqualificazione su edifici e manufatti di interesse storico e artistico.	1,55	I/e	75500	51,89%
OS3	IA.01	IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	Impianti idricosanitario e antincendio	0,75	III/a	30000	20,62%
OS30	IA.04	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	Impianti elettrici, telefonici e ausiliari	1,3	III/c	40000	27,49%
			TOTALE			145500	100,00%

I lavori di adeguamento relativi alla parte afferente all'edilizia appartengono alla categoria generale OG2 "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI".

Si evidenzia che per il calcolo delle singole parti di corrispettivo viene remunerato per il livello di progettazione definitiva la voce relativi ai rilievi dei manufatti QbII02.

Calcolo del corrispettivo per la categoria dei lavori appartenenti alla categoria OS3.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
30000

Categoria d'opera
Impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 19.186446\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa

Grado di complessità (G): **0.75**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.040) = **172.68**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.150) = **647.54**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.050) = **215.85**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.050) = **215.85**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.020) = **86.34**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.030) = **129.51**

Esecuzione dei lavori

QcI.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.020) = **86.34**

QcI.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.100) = **431.70**

Verifiche e collaudi

QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)
(V:30000.00 x P:19.186% x G:0.75 x Q:0.180) = **777.05**

Prestazioni: QbII.02 (172.68), QbIII.01 (647.54), QbIII.02 (215.85), QbIII.03 (215.85), QbIII.04 (86.34), QbIII.05 (129.51), QcI.03 (86.34), QcI.05 (431.70), QdI.04 (777.05),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$

2,762.85

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

690.50

importi parziali: 2,762.85 + 690.50

Importo totale:

3,453.35

Calcolo del corrispettivo per la categoria dei lavori appartenenti alla categoria OS30

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
40000

Categoria d'opera
Impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / \sqrt{V^2} = 17,426999\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Grado di complessità (G): 1,30

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

Qbil.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.040) = 362,48

Progettazione esecutiva

Qbil.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.150) = 1359,31

Qbil.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453,10

Qbil.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.050) = 453,10

Qbil.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), n), d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181,24

Qbil.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.030) = 271,86

Esecuzione dei lavori

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.020) = 181,24

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.100) = 906,20

Verifiche e collaudi

Qdl.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)
(V:40000.00 x P:17.427% x G:1.30 x Q:0.180) = 1631,17

Prestazioni: Qbil.02 (362,48), Qbil.01 (1.359,31), Qbil.02 (453,10), Qbil.03 (453,10), Qbil.04 (181,24), Qbil.05 (271,86), Qcl.03 (181,24), Qcl.05 (906,20), Qdl.04 (1.631,17).

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$

5,799.71

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,449.75

Il corrispettivo dell'affidamento del servizio da tariffa ammonta a € 10703.20 oltre IVA di legge e oneri previdenziali e risulta così calcolato:

CATEGORIA DEI LAVORI RELATIVI AGLI IMPIANTI											
SOA	ID OPERE	IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IDENTIFICATIVO DELLE OPERE DESCRIZIONE E DELLE OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'(G)	Corrispondenza L.143/49	IMPORTO DELLE OPERE(€)	Corrispettivo in fase di progettazione	Corrispettivo in fase di direzione operativa e collaudo impianti	Totale del corrispettivo (escluso spese e oneri accessori)	Spese e oneri accessori non superiori a (25%CP)	Corrispettivo totale (IVA e oneri previdenziali esclusi)
OS3	IA.01	IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	Impianti idricosanitari o e antincendio	0,75	III/a	30000	1467,77	1295,09	2762,86	690,715	3453,58
OS30	IA.04	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	Impianti elettrici, telefonici e ausiliari	1,3	III/c	40000	3081,09	2718,61	5799,70	1449,93	7249,63
			TOTALE			70000	4548,86	4013,70	8562,56	2140,64	10703,20

L'importo contrattuale sarà determinato a seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento del servizio in oggetto in base al ribasso formulato nel miglior preventivo.

Il corrispettivo rimarrà fisso e invariabile anche nella ipotesi che dopo la conclusione della progettazione esecutiva l'importo dei suddetti lavori relativi agli impianti possa variare in aumento o in diminuzione.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non è richiesta, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. 81/2008, la predisposizione del DUVRI e della relativa stima dei costi della sicurezza.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi:

- 1) Le spese ed oneri accessori;
- 2) l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento del servizio;
- 3) Le 5 cinque copie cartacee, (come riportato nell'art.3) debitamente sottoscritte, e due su supporto informatico (DVD), in formato modificabile nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (AutoCad, Microsoft Word ed Excel, PRIMUS ecc..) e in pdf firmati digitalmente.

ART. 3 – OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ATTINENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ELETTRICI E SPECIALI E ALLA DIREZIONE OPERATIVA DEGLI STESSI .

Il progetto esecutivo degli impianti indicati all'art.1 dovrà essere redatto in conformità e nel pieno rispetto del progetto di fattibilità tecnico ed economica e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

L'aggiudicatario del servizio dovrà approfondire, ove necessario rispetto al rilievo fornito a livello preliminare, la conoscenza sullo stato di fatto degli impianti.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme alle disposizioni contenute nell'art.18 . c.1 e 2 del DM 154/2017 .

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel DLgs. 50/2016.e ai sensi dell'art 23 c. 3 del Codice. e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico. Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

E' necessario che vi sia accettazione espressa del progetto di fattibilità tecnica ed economica fornito dalla Amministrazione.

Il Progettista aggiudicatario del servizio dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità

Per definizione il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare. Salvo diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione, il progetto esecutivo degli impianti si dovrà comporre degli elaborati grafici e amministrativi indicati nella normativa di riferimento sopra richiamata che vengono di seguito sinteticamente elencati:

a) Relazione generale;

b) Relazioni specialistiche sono richieste anche le relazioni relative a :

- i requisiti di comfort ambientale previsti per i luoghi di lavoro destinati ad ufficio;
- il progetto illuminotecnico, ai sensi delle norme UNI EN 12464 -1 e altre normative vigenti, di tutti gli ambienti oggetto di intervento e in particolare delle zone destinate a uffici, con individuazione delle caratteristiche dei corpi illuminanti che garantiscano un flusso luminoso adeguato alle attività che vi si devono svolgere.

c) Elaborati grafici degli impianti e di ripristino e miglioramento redatti in modo tale da consentire nella successiva fase di realizzazione una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori attinenti gli impianti in ogni loro elemento.

d) Calcoli esecutivi degli impianti ;

e) Piano di monitoraggio e di manutenzione dell'opera e delle sue parti relative agli impianti ;

f) Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del Dlgs 81/2008 e quadro di incidenza della manodopera. Si precisa che il PSC sarà redatto da tecnico abilitato interno all'amministrazione in possesso dei requisiti di legge. Risulta oggetto del servizio oggetto del disciplinare l'interfaccia con il suddetto professionista per l'individuazione di quant'altro necessario alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. In particolare è necessario individuare il quadro dell'incidenza della manodopera per le diverse categorie di cui si compongono i lavori impiantistici.

g) Cronoprogramma per la realizzazione degli impianti integrato con quanto previsto dal progettista architettonico e dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, tecnici interni all'amministrazione appaltante ,per le lavorazioni edili.

h) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi tenuto conto dell'utilizzo del prezzario Regione Toscana 2018.

i) Computo metrico estimativo per i lavori relativi agli impianti oggetto della progettazione (Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto

preliminare, nel rispetto degli stessi criteri seguiti in fase di nell'elaborazione dei prezzi unitari. L'importo totale stimato nel progetto esecutivo impiantistico confluirà a cura del R UP nel quadro economico complessivo dell'opera Il Computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

j) Capitolato speciale di appalto per la parte relativa agli impianti oggetto del servizio di progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato, a spese e cura dell'incaricato, al Committente in **numero 5 (cinque) copie complete firmate e timbrate in formato cartaceo** oltre alle copie necessarie per la richiesta dei pareri per il deposito presso gli enti competenti di cui al successivo articolo 4.

La sottoscrizione degli elaborati deve essere effettuata dal professionista/professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico professionali, definite dalle specifiche normative di settore.

Il soggetto aggiudicatario, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare al Committente una copia in formato digitale su CDROM o DVD di tutti gli elaborati di progetto, senza costi aggiuntivi per il Committente. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG compatibile con il software Autocad in possesso della stazione appaltante, e dovranno essere forniti anche i relativi files ctb di stampa .

Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti, in formato compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation (*.doc, *.xls) e PRIMUS *.dcf .

Inoltre gli elaborati di progetto dovranno essere forniti anche su supporto informatico in formato PDF. I files sopra individuati non potranno essere protetti e dovranno essere pronti per la loro stampa.

Tutti gli elaborati redatti nell'ambito dell'incarico resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante e ne è vietata la diffusione/divulgazione dalla stessa non autorizzata.

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, l'incaricato venisse a conoscenza.

Il termine per la consegna al Committente di tutti gli elaborati costituenti il progetto esecutivo degli impianti è di **30 giorni solari e consecutivi** decorrenti dal momento dell'avvio dell'esecuzione dell'incarico di progettazione, formalizzato con la sottoscrizione del verbale previsto dall'art. 304 del DPR 207/2010.

ART. 4. - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

La esecuzione della progettazione verrà esaminata con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

Ai fini della redazione del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà interfacciarsi con il progettista architettonico con il professionista per la progettazione dell'intervento ai fini della prevenzione incendi facente parte dell'organico dell'amministrazione e con il RUP per eventuali modifiche da apportare al progetto complessivo.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice. La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale procederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori, previa comunicazione scritta all'amministrazione, in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del servizio di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario. In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

1. il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni;
2. eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente

ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni;

3. nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

La progettazione oggetto del presente Capitolato è quella del Progetto Esecutivo, come unico livello di approfondimento tecnico rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica e dovrà assicurare:

- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - Il progetto dovrà rispondere Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI" Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" del decreto ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016).
4. la redazione secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
 5. Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

ART. 5 – DEPOSITO PROGETTO IMPIANTISTICO PRESSO UFFICI COMPETENTI.

Costituisce parte integrante del servizio in oggetto il deposito del progetto impiantistico presso gli enti competenti in data contestuale al deposito della SCIA da parte del Committente.

A tale scopo l'incaricato dovrà predisporre senza nessun onere aggiuntivo per l'amministrazione la eventuale ulteriore documentazione necessaria secondo le modalità indicate dagli uffici competenti. Copia di suddetto deposito dovrà essere prodotta al Committente.

ART. 6 – OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ATTINENTE ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI DIRETTORE OPERATIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DI PROGETTAZIONE A LIVELLO ESECUTIVO .

Il luogo di esecuzione del servizio di direzione operativa coincide con gli ambienti facenti parte del cantiere dell'archivio storico piano terra e interrato di palazzo del Pegaso, sede del Consiglio Regionale della Toscana, sito in Via Cavour 2, nel centro storico di Firenze in zona a traffico limitato.

Le attività del direttore operativo, che consistono in generale nelle funzioni di assistenza alla Direzione Lavori, devono essere espletate in completa autonomia, con la diligenza richiesta dalla natura della prestazione, in stretto e costante rapporto con la Direzione Lavori, con il Responsabile Unico del Procedimento, con il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nominati dalla Stazione Appaltante e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei beni culturali (D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.), di appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016 e regolamento di attuazione DM 154/2017) e sugli impianti .

Durante l'esecuzione il direttore operativo ha il compito di:

- effettuare il controllo tecnico delle modalità esecutive e dei materiali forniti per la realizzazione degli impianti oggetto del progetto esecutivo e la loro rispondenza al progetto esecutivo validato;
- eseguire la verifica amministrativo contabile dello svolgimento dei lavori;
- fornire indicazioni metodologiche e di dettaglio atte a superare gli inconvenienti possibili in corso d'opera;
- valutare l'esecuzione di campionature, saggi e prove a carico dell'impresa affidataria dei lavori secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto per i lavori relativi agli impianti ai fini dell'approvazione da parte dell'ufficio di direzione lavori e della competente Soprintendenza;
- per ogni sopralluogo, predisporre un apposito verbale, redatto nelle modalità indicate dalla direzione lavori e corredato da idonea documentazione fotografica, in cui siano riportate le lavorazioni eseguite e ogni rilevante informazione relative alle medesime; ciascun verbale deve essere consegnato in forma cartacea/digitale alla direzione lavori entro la settimana successiva alla data di effettuazione del sopralluogo;

- coadiuvare la direzione lavori nella redazione di ordini di servizio con cui impartire disposizioni e istruzioni all'impresa appaltatrice dei lavori attinenti gli impianti oggetto della progettazione esecutiva;
- coadiuvare la direzione lavori nell'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori globali del cantiere per la parte attinente gli impianti;
- coadiuvare la direzione lavori nella redazione dei SAL, nella trattazione delle eventuali riserve apposte dall'impresa affidataria, di eventuali nuovi prezzi, perizie suppletive e di variante, negli adempimenti connessi alla eventuale risoluzione o rescissione dei contratti di appalto dei lavori previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori;
- coadiuvare la direzione lavori nella fase di predisposizione dei documenti e controllo delle certificazioni e delle dichiarazioni di conformità che dovrà fornire l'impresa affidataria per il collaudo funzionale degli impianti per la successiva emissione del Certificato di regolare esecuzione ed eventuali e ulteriori adempimenti presso gli enti competenti;
- interfacciarsi con il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e con il direttore dei lavori per eventuali ulteriori interferenze che possono sorgere durante l'esecuzione delle lavorazioni al fine dell'aggiornamento del PSC da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Il Professionista è tenuto alla compilazione di relazioni concernenti lo sviluppo dei lavori oggetto del progetto esecutivo in rapporto al programma approvato, i costi e gli impegni autorizzati, le inadempienze dell'impresa, i ritardi temporali delle varie fasi operative, l'ammontare economico raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto al crono programma e di comunicarlo al direttore dei lavori .

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, l'incaricato venisse a conoscenza.

Tutti gli elaborati redatti nell'ambito dell'incarico resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante e ne è vietata la diffusione/divulgazione dalla stessa non autorizzata.

All'incaricato viene richiesta la predisposizione degli elaborati relativi all'incarico di direttore operativo in duplice copia cartacea e in copia singola in formato digitale (word/pdf) di alta definizione per le immagini, su supporto CDROM/DVD. Il supporto digitale deve essere consegnato alla direzione lavori a cadenza mensile.

Le visite periodiche in cantiere verranno programmate nelle cadenze di almeno una a settimana, salvo maggiore frequenza dettata da specifiche esigenze sopravvenute.

L'aggiudicatario dovrà essere dotato di propria macchina fotografica digitale.

Sarà invece messa a disposizione dell'incaricato da parte della Stazione Appaltante la strumentazione per le attività di rilievo (rilevatore laser, metri rigidi, etc.).

La durata del servizio di direzione operativa coinciderà con la durata complessiva dei "Lavori di adeguamento dei locali denominati ex BIT ad archivi e consultazione presso Palazzo del Pegaso

via Cavour n°2 Firenze “, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria e agli stessi si aggiungono i successivi tempi utili per la predisposizione dei documenti necessari alla emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Per la definizione della durata del servizio di direzione operativa dei lavori impiantistici faranno fede quindi i termini e i modi stabiliti dal contratto di appalto sottoscritto con l'impresa esecutrice dei lavori.

Nelle ipotesi di sospensione e/o di proroga dei lavori in oggetto il direttore dell'esecuzione comunicherà per iscritto all'incaricato la contemporanea sospensione e/o proroga delle prestazioni senza riconoscimento di ulteriore compenso aggiuntivo.

Il direttore dell'esecuzione redigerà apposito verbale di sospensione con i contenuti di cui all'art. 107 del d.lgs. 50/2016. da far controfirmare all'aggiudicatario del servizio.

ART. 7 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi nei limiti dell'articolo 31, comma 8 del Codice. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'articolo 105 e dall'articolo 31, comma 8, del Codice. Resta comunque impregiudicata la sua responsabilità. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La stazione appaltante procederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

ART. 8 – INCOMPATIBILITÀ DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Il Professionista incaricato non dovrà trovarsi nell'espletamento dell'incarico in alcuna delle condizioni di incompatibilità individuate dall'art. 24 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 9 – VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Prima della consegna definitiva degli elaborati del progetto esecutivo da sottoporre a verifica, è richiesto almeno un controllo dei medesimi elaborati, da effettuarsi in contraddittorio con la Committenza.

Il RUP dei lavori di adeguamento procederà, in seguito alla consegna degli elaborati del progetto esecutivo da parte dell'incaricato, alla verifica della loro conformità alla normativa vigente e al progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi degli art.21 del DM 154/2017.

Il committente a tal fine selezionerà un tecnico verificatore in possesso dei requisiti professionali ai sensi degli artt.4-5 del DM.37/2008 che supporterà il RUP nell'attività di verifica per la parte impiantistica. Qualora durante la suddetta verifica si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, termine che sarà stabilito in proporzione all'entità delle modifiche da apportare e in ogni caso non superiore 10 giorni naturali e consecutivi.

Le modifiche agli elaborati progettuali, in adempimento a quanto sopra descritto, saranno da considerarsi non onerose per il Committente.

Il RUP, a seguito dell'ottenimento di nulla osta da parte della competente Soprintendenza, e degli adempimenti necessari in materia di prevenzioni incendi procederà alla validazione del progetto nella sua interezza (opere edili e opere impiantistiche) al fine di porre a base di gara i lavori attinenti al progetto esecutivo.

ART.10 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA

All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero dovuti a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali. Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori all'interno dell'importo contrattuale.

Sarà compito dell'aggiudicatario, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dall'Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

L'aggiudicatario dovrà anche introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative emanate successivamente alla presentazione dei progetti medesimi.

Qualora, successivamente alla validazione del progetto esecutivo, venissero richieste dal Committente, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche che comportino cambiamenti di impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze, l'aggiudicatario è tenuto ad introdurle negli elaborati di progetto. Per remunerare tale attività aggiuntiva, si procederà alla rideterminazione del corrispettivo professionale sulla base del D.M.17-O6-2016 ricalcolando l'onorario sulla base dei nuovi importi dei singoli interventi, tenendo conto del ribasso.

Tutte le modifiche che si renderanno necessarie o che verranno disposte dal Committente dovranno essere apportate entro i termini concordati tra le parti.

In tal caso l'aggiudicatario del servizio dovrà redigere e consegnare copia dei documenti, relazioni e tavole grafiche concertate con la Direzione lavori e con il RUP in formato cartaceo e informatico seguendo le modalità indicate nell'art.3.

ART.11 – GARANZIA PROVVISORIA e GARANZIE DEFINITIVA

Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art 93 del D.Lgs 50/2016 e della direttiva ANAC n°1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti alla architettura e ingegneria" non è richiesta la presentazione della cauzione provvisoria.

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario sarà tenuta a presentare immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria una cauzione definitiva nelle modalità e forme previste all'art. 103 del d.lgs. 50/2016. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta salva la risarcibilità del maggior danno. Il possesso della eventuale certificazione di qualità dovrà essere documentata tramite produzione di copia conforme all'originale.

Il Consiglio regionale ha la facoltà di richiedere il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. Il mancato reintegro della cauzione costituisce clausola risolutiva espressa del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c.

ART.12 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato regolare esecuzione ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Codice.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte del progettista, determina la decadenza dell'incarico.

L'aggiudicatario del servizio, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia assicurativa autorizzata concernente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

Art. 13. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 14. PROPRIETÀ DEL PROGETTO OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la Diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato prestazionale, sono di proprietà esclusiva del Consiglio regionale della Toscana.

Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

ART.15 – PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario.

Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA da prevedersi nei termini di legge.

Il corrispettivo professionale sarà remunerato come segue tenuto conto del prospetto di calcolo del corrispettivo come indicato nel precedente articolo 2.

1. Fase Progettuale: L'importo è pari a € 5686.08 incluse le spese e oneri accessori, da tariffa ed escluso gli oneri previdenziali e IVA di legge; Fase progettuale	
Pagamenti	€
30% alla consegna degli elaborati	1705,82
70% alla consegna verifica positiva del progetto	3980,25

Corrispettivo totale in fase progettazione + spese e oneri non superiore al 25%	5686,08
---	---------

Il corrispettivo effettivo sarà ricalcolato in base detratto il ribasso offerto .

2. Fase Esecutiva:direzione operativa e assistenza al collaudo impianti

L'importo è pari € 5017.30 incluse le spese e oneri accessori, da tariffa ed escluso gli oneri previdenziali e IVA di legge;

<u>Fase esecutiva</u>	
Pagamenti	€
10% all'inizio dei lavori	501,71
45% al raggiungimento della metà dell'importo lavori	2257,71
45% all'emissione del certificato di regolare esecuzione	2257,71
Corrispettivo totale in fase esecutiva +spese e oneri non superiore al 25%	5017,13

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista, per eventuali prestazioni non espletate, nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.

ART.16 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Nel termine di 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, la Stazione Appaltante rilascerà attestazione di regolare esecuzione nelle modalità e contenuti di cui all'art. 325 del D.P.R. 207/2010.

ART.17 – PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, secondo i termini indicati del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1%° del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta,

comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno. Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Nel caso di accertato e mancato rispetto degli obblighi inerenti la presenza in cantiere per la funzione di Direttore Operativo, verrà applicata una penale pari allo 0,1% del compenso per ogni ingiustificata assenza rispetto al giorno concordato con la D.L. per il sopralluogo in cantiere.

Per l'applicazione della penale i giorni verranno conteggiati come naturali e consecutivi.

Nel caso di grave inadempimento, determinabile anche a seguito di applicazione di numero 3 penali, la amministrazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, ferma restando l'applicazione delle penali e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto a titolo di compenso per le prestazioni già eseguite, la cui misura sarà valutata dal Responsabile del Procedimento nel rispetto della normativa di riferimento.

L'ammontare complessivo delle penali non può essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. Se i ritardi o le assenze sono tali da superare tale limite, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Le penalità a carico dell'aggiudicatario sono prelevate dalle competenze ad esso dovute operando detrazioni sulla fattura emessa dall'aggiudicatario medesimo ovvero sulla cauzione definitiva.

L' Amministrazione contesterà in forma scritta le inadempienze riscontrate con trasmissione a mezzo PEC .

L'aggiudicatario ha 5 (cinque) giorni lavorativi di tempo dal ricevimento della comunicazione per presentare le proprie controdeduzioni.

L'Amministrazione deve comunicare entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi la propria conclusione e, ove ritenga di non dover accogliere le ragioni dell'aggiudicatario, procederà, ai sensi dell'art. 298 del D.P.R. 207/2010, all'applicazione delle corrispondenti penali.

Il ritardo nella consegna degli elaborati di cui all'art. 3 oltre un mese da quanto stabilito, verrà ritenuto grave inadempienza e potrà provocare la risoluzione del contratto come riportato nel successivo art. 18 del presente capitolato oltre al risarcimento del danno sofferto dal Committente.

ART. 18 – RISOLUZIONE

In caso di gravi difformità nell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante invita l'Incaricato a conformarsi alle previsioni contrattuali ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando un termine per l'adempimento non inferiore a 15 giorni, decorso il quale il contratto si considera risolto di diritto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Costituiscono causa di risoluzione del contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo l'ulteriore risarcimento del danno, le seguenti inadempienze:

- cessazione di attività, oppure concordato preventivo, fallimento e atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- cessione, trasformazione, fusione così come disciplinati dall'art. 51 del Dlgs. 163/06;
- violazione degli obblighi circa la tracciabilità dei flussi finanziari in particolare in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa;
- ritardo nell'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico superiore a 30 giorni dal termine per la consegna degli elaborati progettuali
- accertate infrazioni da parte dell'Incaricato;
- perdita dei requisiti previsti dalla normativa in vigore;
- per situazioni di grave negligenza, imperizia o dolo nell'espletamento dell'incarico;
- la mancata stipulazione da parte dell'Incaricato della polizza di cui ai sensi dell' art. 24, comma 4, del Codice.